



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione*

### *Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare l'art. 21, che riconosce l'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, concernente il regolamento per l'autonomia scolastica;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014 al n. 2390, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n.448, in particolare l'art.18, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art.29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni ed altri organismi;
- TENUTO CONTO che ai sensi della citata legge 4 agosto 2006, n. 248, l'operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, in particolare l'art.6;
- TENUTO CONTO dell'accordo quadro stipulato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR - e la Fondazione TIM - FTIM, sottoscritto in data 30 settembre 2019;
- VISTO che all'art. 5 del succitato accordo quadro è prevista la costituzione di Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR;
- VISTA la designazione dei componenti del Comitato paritetico di competenza di FTIM;

DECRETA



**Art. 1**

*(Finalità e compiti)*

1. Per i motivi di cui in premessa, è istituito il Comitato paritetico avente compiti di curare la corretta applicazione dell'accordo quadro, alla luce degli obiettivi indicati nell'art. 1, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate.

**Art. 2**

*(Composizione)*

1. Il Comitato paritetico è coordinato dalla Dr.ssa Giovanna Boda, Direttore per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, ed è così composto:

Maria Grazia Corradini    Docente comandato Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Guido Dell'Acqua        Docente utilizzato Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Loredana Grimaldi        Direttore Generale della Fondazione TIM

Rosa Bottino              Direttore ITD - CNR Genova

Antonello Giannelli      Presidente ANP

**Art. 3**

*(Segreteria)*

1. Le attività di supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo, nonché di Segreteria dei lavori del Comitato, sono svolte dall'Ufficio IV della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

**Art. 4**

*(Durata)*

1. Il Comitato resta in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, fino alla durata dell'accordo quadro, fissata in tre anni.

**Art. 5**

*(Compensi e rimborsi)*

1. Ai componenti del Comitato non spettano compensi o indennità comunque denominate.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Giovanna Boda